

## Confcommercio

### Sangalli: «Direzione giusta Aiuti a imprese a famiglie»

■ «Appreziamo i contenuti della legge di stabilità innanzitutto perché ha scongiurato l'aumento dell'Iva che in una fase di debolezza della domanda sarebbe stata un duro colpo per i consumi, ma soprattutto perché risponde alla doppia esigenza di continuare nella politica distensiva in tema di pressione fiscale e di sostegno alle imprese per una maggiore produttività e per il rilancio degli investimenti». Questo il commento del presidente di Confcommercio Carlo Sangalli (nella foto) sulla legge di bilancio. «Iri, bonus di ristrutturazione sugli alberghi, industria 4.0, gli stanziamenti previsti per la riqualificazione delle aree degradate delle città, la chiusura di Equitalia sono misure - sostiene Sangalli - che le aziende del commercio, del turismo, dei servizi e dei trasporti aspettavano da tempo».



## Confesercenti

### Vivoli: «Dalla prima lettura l'impatto sembra positivo»

■ «Per un giudizio nel merito dovremo attendere di conoscere i provvedimenti nel dettaglio, ma ad una prima lettura, l'impatto è positivo». La legge di bilancio, approvata dal Cdm, «sembra andare nella giusta direzione, secondo Confeconsercenti, (nella foto il presidente Massimo Vivoli) anche se «forse si sarebbe potuto fare qualcosa di più sul fronte fiscale. L'esecutivo ha mantenuto la promessa di sterilizzare le clausole di salvaguardia per il 2017, annullando così l'aumento Iva che sarebbe dovuto scattare il primo gennaio. Un incremento che, secondo l'associazione, «avrebbe avuto pesanti contraccolpi sul mercato interno e sulla spesa delle famiglie». Tra le misure promosse ci sono gli interventi a favore delle partite Iva, l'aumento delle dotazioni del fondo di garanzia per le Pmi».



## Anief

### Pacifico: «Sulla scuola si gioca sempre al ribasso»

■ «Ma quali sarebbero questi investimenti eccezionali adottati dal Governo per la scuola?». A chiederlo è Marcello Pacifico (nella foto), presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisl, sul capitolo istruzione della manovra del Governo. «Siamo in attesa di prendere visione del testo ufficiale approvato dal Consiglio dei Ministri» ha detto Pacifico che sulla base delle cifre circolate ha aggiunto: «È un profilo decisamente basso quello che si riserva all'istruzione pubblica. Basti pensare che ogni anno si continuano a conferire 100mila supplenze annuali ai docenti precari che, nella stragrande maggioranza dei casi, riguardano posti vacanti e disponibili. A distanza di 2 anni oggi dal Governo ci dicono che dovremmo festeggiare per qualche migliaio di cattedre libere spostate nell'organico di diritto».



## Link-Universitari

### Torti: «Troppa propaganda Diritto allo studio negato»

■ Troppi fondi per misure propagandistiche o sbagliate, insufficienti, invece, quelli per il diritto allo studio» dichiara Andrea Torti (nella foto) Coordinatore di Link - Coordinamento Universitario che aggiunge: «La no tax area è un passo in avanti ma i fondi annunciati dai parlamentari nei giorni scorsi per questa misura sono troppo scarsi. Pensiamo, inoltre, che la no tax area debba essere inserita all'interno di una nuova normativa che regolamenti l'intero sistema di contribuzione studentesca». «I fondi per il diritto allo studio sarebbero pari a quelli stanziati per lo scorso anno e sarebbero insufficienti a coprire tutti gli idonei alle borse di studio» aggiunge Torti che continua: «La proposta di superborse crea un sistema in cui a solo pochi eletti si garantisce un diritto allo studio reale. Per noi è sbagliata».

